

ricordato

- che con nota dello scrivente prot. 4649 del 13/12/2017 è stato avviato il procedimento finalizzato all'acquisizione di idonea documentazione allo scopo di comprovare l'attendibilità e veridicità delle fatture presentate dall'intestata società in data 29/11/2017, a dimostrazione dell'effettivo possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari di cui all'art. 83 del d.lgs. 50/2016 nei riguardi della stessa;
- che la documentazione trasmessa via PEC da codesta società in data 20/12/2017 è risultata essere insufficiente al fine di comprovare l'attendibilità e veridicità delle suddette fatture del 29/11/2017;
- che, pertanto, con nota dello scrivente prot. 4831 del 22/12/2017 si è provveduto a richiedere alla ditta in indirizzo la trasmissione di idonea attestazione di avvenuta esecuzione della fornitura a favore della ditta SUPERMERCATI GIEFFE S.R.L., opportunamente rilasciata dalla medesima;
- che a distanza di circa 30 giorni dalla suddetta richiesta, l'intestata società non ha trasmesso alcuna documentazione integrativa;

richiamata

- la nota dello scrivente prot. 203 del 18/01/2018 con la quale si è provveduto a diffidare codesta società, ai fini dell'adempimento a quanto richiesto con nota prot. 4831 del 22/12/2017, entro e non oltre tre giorni;

atteso

- che l'acquisizione da parte dello scrivente dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura eseguita a favore della ditta SUPERMERCATI GIEFFE S.R.L., alla luce delle segnalazioni palesate dallo Studio Legale Pesacane con la suddetta nota del 11/12/2017, è da intendersi necessaria al fine di valutare l'attendibilità e veridicità delle fatture presentate in data 29/11/2017 e costituisce, altresì, presupposto essenziale ai fini della conferma delle risultanze procedurali contenute nell'atto di aggiudicazione disposto dallo scrivente in data 08/11/2017, allo scopo di conferire allo stesso l'efficacia di cui all'art. 32, comma 7 del d.lgs. 50/2016;

considerato

- che l'inutile decorso del termine di scadenza stabilito dalla suddetta diffida ad adempiere di cui alla nota prot. 203/2018, senza che la ditta in indirizzo abbia provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta dallo scrivente ovvero documentazione alternativa o sostitutiva, ha reso conseguentemente necessaria e doverosa l'attivazione, in esercizio del potere di autotutela amministrativa, della procedura di revoca dell'atto di aggiudicazione dell'appalto rilasciato dal sottoscritto RUP in data 08/11/2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-quinquies della L. 241/90, stante l'oggettiva impossibilità di poter confermare l'attendibilità e veridicità delle fatture presentate in data 29/11/2017 (fornitura eseguita a favore della ditta SUPERMERCATI GIEFFE



S.R.L.) e pertanto convalidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 7 del d.lgs. 50/2016, le risultanze derivanti dallo svolgimento delle attività procedurali di verifica del possesso dei requisiti, regolarmente espletate in sede di rilascio del predetto atto conclusivo della procedura di gara in questione, a causa della mancata consegna, da parte dell'intestata ditta, di idonea documentazione (richiesta con note prot. 4649 del 13/12/2017; prot. 4831 del 22/12/2017 e prot. 203 del 18/01/2018) finalizzata a comprovare l'effettivo possesso, in capo alla stessa, dei requisiti di carattere finanziario richiesti dal disciplinare di gara;

evidenziato

- che, conseguentemente, con nota del sottoscritto RUP prot. 335 del 24/01/2018 è stato disposto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di revoca, ex art. 21-quinquies della L. 241/90, dell'atto di aggiudicazione dell'appalto a favore di codesta ditta, consentendo alla stessa, ai sensi dell'art. 10 della L. 241/90, l'esercizio del diritto di prendere visione degli atti del procedimento di revoca in questione e/o presentare eventuali memorie scritte e documenti, entro il termine perentorio di cinque giorni;

preso atto

- che entro il termine di scadenza stabilito dalla predetta comunicazione di avvio del procedimento di revoca prot. 335 del 24/01/2018, l'intestata società non ha fatto pervenire al CIPNES alcuna memoria scritta o documento pertinente all'oggetto del procedimento di revoca in argomento;

dato atto

- **che la motivazione posta a fondamento del legittimo esercizio da parte dello scrivente RUP del potere di disporre, in sede di autotutela, la revoca degli effetti dell'atto di aggiudicazione dell'appalto - tenuto conto delle preminenti ragioni di salvaguardia del pubblico interesse che giustificano tale potere, alla stregua dei principi generali dell'ordinamento giuridico ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa che trovano fondamento nell'art. 97 della Costituzione e che impegnano le Pubbliche Amministrazioni ad adottare atti in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione" - è rinvenibile nel sopravvenuto definitivo accertamento del mancato possesso, in capo a codesta ditta, dei necessari requisiti di carattere finanziario espressamente richiesti dal disciplinare di gara, desunto, con ragionevole fondatezza, dalla non veridicità ed inattendibilità delle dichiarazioni e documentazione presentate da codesto operatore in sede di gara ed in fase di verifica del possesso dei requisiti, che sulla base di quanto disposto dall'art. 80, comma 5, lettera c) ultimo periodo, del d.lgs. 50/2016 costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara;**

richiamati

- gli artt. 2 e 21-quinquies della L. 241/90;



- gli artt. 29, 76, 80 del d.lgs. 50/2016;
- l'art. 120 del d.lgs. 104/2010;
- il disciplinare di gara;
- l'atto di aggiudicazione dell'appalto rilasciato dal sottoscritto RUP in data 08/11/2017;
- la comunicazione di avvio del procedimento di revoca dell'atto di aggiudicazione dell'appalto del 24/01/2018, prot. 335.

Tutto ciò premesso e considerato, a conclusione del procedimento di revoca dell'atto di aggiudicazione dell'appalto avviato con comunicazione del sottoscritto RUP prot. 335 del 24/04/2018, con la presente

SI DISPONE:

- 1) la revoca degli effetti dell'atto di aggiudicazione dell'appalto a favore di codesta ditta, emesso dal sottoscritto RUP in data 08/11/2017, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/90, in ragione dell'oggettiva impossibilità di poter confermare l'attendibilità e veridicità delle fatture presentate in data 29/11/2017 (fornitura eseguita a favore della ditta SUPERMERCATI GIEFFE S.R.L.) e, conseguentemente, dell'insussistenza delle condizioni necessarie per poter convalidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 7, del d.lgs. 50/2016, le risultanze derivanti dallo svolgimento delle attività procedurali di verifica del possesso dei requisiti, regolarmente espletate in sede di rilascio del predetto atto conclusivo della procedura di gara in questione, a causa della mancata consegna, da parte dell'intestata ditta, di idonea documentazione finalizzata a comprovare definitivamente l'effettivo possesso, in capo alla stessa, dei requisiti di carattere finanziario stabiliti dal disciplinare di gara;**
- 2) l'esclusione dalla procedura di gara dell'intestata società, per le motivazioni in premessa argomentate, che viene notiziata con la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, comma 5, lettera b), del d.lgs. 50/2016;**
- 3) l'incameramento della polizza fideiussoria presentata dall'intestata società in sede di gara a titolo di garanzia provvisoria, quale conseguenza automatica sanzionatoria ex lege nei riguardi della stessa, derivante dall'impossibilità di procedere alla sottoscrizione del contratto di fornitura per cause imputabili all'affidatario, così come stabilito dall'art. 93, comma 6, del d.lgs. 50/2016;**
- 4) la segnalazione all'ANAC dei fatti che hanno giustificato l'adozione del presente provvedimento di revoca dell'affidamento e conseguente esclusione dalla procedura di gara della società in indirizzo, così come previsto dall'art. 80, comma 12 del d.lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo dei modelli appositamente predisposti (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 dicembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2017);**



5) **la pubblicazione** del presente provvedimento, sul profilo web del CIPNES nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, 2° periodo e dell'art. 204 del d.lgs. 50/2016.

Avverso il presente provvedimento amministrativo conclusivo del procedimento di revoca dell'atto di aggiudicazione dell'appalto e di esclusione dalla procedura di gara, emesso dal sottoscritto RUP, è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Sardegna da parte della società in indirizzo entro 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente provvedimento espulsivo sul profilo di questa committenza, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, 2° periodo e dell'art. 204 del d.lgs. 50/2016.



Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio F. Catgiu

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio F. Catgiu".